Unione Sindacale di Base

I Lavoratori del Trasporto Pubblico Locale da 30 mesi sono senza contratto

sino ad oggi hanno ricevuto l'elemosina di 65 € a parametro 175!!!



Roma, 08/07/2010

Il governo vara una manovra che colpisce anche il settore del TPL con effetti devastanti (1.678

Il Presidente di ASSTRA, Panettoni, afferma che gli autoferrotranvieri devono ritenersi fortunati ad avere il lavoro garantito e di non lavorare in fonderia o in catena di montaggio e intanto minaccia “Oggi gli autoferrotranvieri sono oltre 116000 non so quanti ne resteranno”

Il Presidente di ASSTRA Marcello Panettoni, mentre fa tali affermazioni e prediche morali, percepisce un triplo stipendio: quello di Presidente ASSTRA + quello di Presidente dell'azienda di TPL ACTV di Venezia di 55 mila euro + quello (inventato) di dirigente di ACTV per il settore “auditing” di 85 mila euro che si è aumentato, pochi giorni fa, a 106 mila euro (un doppio incarico attualmente illegittimo da una legge attualmente in attesa di firma dalla Corte dei Conti)

LA STAMPA PARLA CHE I SUOI COMPENSI SFIORINO I 300 MILA EURO L'ANNO.

PARLANO DI CRISI E DI POSTI DI LAVORO CHE VANNO PERDUTI MA I SOLDI PUBBLICI PER QUESTI PERSONAGGI NON MANCANO MAI!!!

E' GIUSTO LOTTARE PER IL RINNOVO CONTRATTUALE . COME E' ALTRETTANTO

GIUSTO E DOVEROSO SAPERE PER COSA LOTTARE!!!

COME E' GIUSTO SAPERE CHE IL 16 GIUGNO HANNO FIRMATO PERCHE' IL

CONTRATTO, SCADUTO DA 30 MESI, ABBIA DURATA TRIENNALE

(Ma come la Filt *CGIL non aveva promosso anche un referendum contro la durata triennale dei contratti?);*

COME E' GIUSTO SAPERE CHE IL 16 GIUGNO HANNO GIA' FIRMATO... MA SOLO

I “richiami” DELLA DISCIPLINA COMUNE: - campo di applicazione decorrenza e durata disciplina del sistema delle relazioni industriali e diritti sindacali mercato del lavoro .

E' GIUSTO SAPERE MA ….. SOPRATUTTO DECIDERE E PRETENDERE CHE SI

FACCIA UN RINNOVO CONTRATTUALE A FAVORE DEI LAVORATORI:

Per un immediato aumento che riadegui veramente i salari al costo della vita;

Perchè paghino il conto i veri responsabili della crisi;

Per indennità aziendali fisse e adeguate al costo della vita;

Per la riduzione “graduale” dell'orario di lavoro, creando nuova occupazione; le esigenze aziendali” non debbano prevalere e prevaricare quelle dei lavoratori;

Per respingere le pretese aziendali di prestazioni straordinarie obbligatorie;

Aumentare i compensi economici relativi alla diaria e al concorso al pasto;

Riscrivere il trattamento economico di malattia, in modo di tutelare maggiormente i lavoratori che si ammalano ed eliminando l'obbligo alla reperibilità in caso d'infortunio.

PER OPPORCI AL

“collegato al lavoro”!!! DIFENDERE IL DIRITTO DI SCIOPERO E LA DEMOCRAZIA SINDACALE!!! MIGLIORARE, VERAMENTE, LE CONDIZIONI NORMATIVE ED ECONOMICHE CONTRO LOGICHE SINDACALI CONCERTATIVE!!!

milioni in meno nel 2011 e 1882 nel 2012, un taglio, rispettivamente, del 39% nel 2011 e del 44% nel 2012 su risorse già insufficienti da oltre 15 anni)!!!